



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 34 DEL 21 OTTOBRE 2025

OGGETTO:	ACCORDO TRA L'UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE E LA SOCIETÀ ALFA S.R.L. RELATIVAMENTE ALLA RIPROGRAMMAZIONE ED UTILIZZO DEI FONDI EX CIPE (LEGGE 388/2000) DISPONIBILI
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti	DELIBERANTI	4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTO il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/99 e della L.36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela quali/quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del CdA dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 13 del 26/09/2011 avente per oggetto: *"Applicazione della Direttiva 31/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane - infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine"*;
- P.V. 27 del 13/12/2011 avente per oggetto: *"Illustrazione sintesi inerenti le infrazioni comunitarie inviate da Regione Lombardia al Ministero: presa d'atto"*;
- P.V. 3 del 22/02/2012 avente per oggetto: *"Procedura di infrazione 2009/2034, parere motivato e pre-contenzioso, preparazione alla fase istruttoria finale, aggiornamento dei dati raccolti dai Comuni"*;
- P.V. 38 del 19/11/2012 avente per oggetto: *"Parere motivato: Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane - procedura di infrazione 2009/2034"*;
- P.V. 14 del 12/05/2014 avente per oggetto *"Infrazioni europee aggiornate"*;
- P.V. 39 del 25/05/2015 avente per oggetto *"Aggiornamento infrazioni europee"*;
- P.V. 63 del 28/09/2018 avente per oggetto *"Presa d'atto della lettera di messa in mora Infrazione Europea 2017/2181"*;
- P.V. 22 del 26/03/2021 avente per oggetto *"Linee di indirizzo ad Alfa sull'utilizzo dei fondi ex Cipe (legge 388/2000) disponibili"*;
- P.V. 23 del 26/04/2021 avente per oggetto *"accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. relativamente all'utilizzo dei fondi ex Cipe (legge 388/2000) disponibili"*;

VISTI gli aggiornamenti che Regione Lombardia, inserendoli nel monitoraggio Sistema SIRE, ha trasmesso al Ministero e alla UE, completi del report da cui risultano tutte le *"procedure di parere motivato e cause pendenti"* in corso nel territorio della provincia di Varese;

CONSIDERATO che il gestore Alfa s.r.l., con note prot. Ns. Rif. Prot. n° 0021849 del 15/10/2025 assunta al prot. Ato 4452 del 15/10/2025, depositato agli atti quale Allegato -A-, richiede la riprogrammazione dei fondi ex Cipe (legge 388/2000) allora assegnati con la delibera sopra citata n. 23/2021 ed oggi risparmiati nell'ambito dei lavori ed attività ivi ricomprese nel medesimo atto, dando testimonianza dei lavori eseguiti con il buon fine del raggiungimento degli obiettivi inerenti gli scarichi degli impianti di depurazione nel rispetto delle tabelle previste dal D.Lgs.152/2006;

RICHIAMATO l'allegato – B- sotto riportato che riassume gli interventi eseguiti con i rispettivi risparmi che sommano a complessivi € 6.091.081,06=:

Allegato -B-

	QE	contributo	contributi richiesti ancora da incassare	residuo da riassegnare
Revamping impianto di Cairate	€ 13.523.239,83	€ 3.500.000,00		€ 3.130.077,24
Impianto di depurazione Luino - adeguamento ai limiti previsti dal nuovo R.R. 6/2019	€ 11.200.000,00	€ 2.059.220,30		€ 1.441.350,76
Lavori per il revamping dell'impianto di depurazione di Cantello	€ 3.217.571,38	€ 1.800.000,00	€ 235.227,57	€ 1.519.653,06
Totale da riassegnare				€ 6.091.081,06

CONSIDERATO che alla società Alfa s.r.l., cui è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato per l'intero ambito della Provincia di Varese con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, compete la realizzazione delle opere e degli interventi necessari richiesti dalla vigente normativa;

RILEVATO che:

- Alfa s.r.l. ha richiesto di veicolare tali somme all'investimento inerente l'impianto di depurazione di Olgate Olona, in quanto impianto obsoleto e che non riesce, dal momento che risultano da affinare alcune fasi depurative terziarie, a rispettare i limiti del D. Lgs. 152/2006. La precedente pianificazione, rispetto alla nuova proposta, nasceva da valutazioni effettuate ai tempi della presa in gestione degli impianti di trattamento delle acque reflue che presentavano problematiche di diversa natura e tipologia.
- Dopo quattro anni di gestione e grazie agli interventi di manutenzione straordinaria, alcune delle situazioni di emergenza sono rientrate, grazie ad un'attenta gestione ed a scelte mirate alla risoluzione di problemi puntuali che rendevano difficile la conduzione ordinaria dell'impianto, e con essa il rispetto dei limiti allo scarico.
- Alcuni depuratori in infrazione comunitaria sono tutt'oggi conformi ai limiti allo scarico dettati dalle normative vigenti; in altri casi, invece, nonostante il principio di fondo fosse lo stesso, l'emergenza non è rientrata per via di carenze strutturali impossibili da risolvere attraverso interventi puntuali o con accorgimenti gestionali.
- Grazie alla fotografia attuale ed alle valutazioni tecniche puntuali, alcune delle commesse previste all'interno del Piano degli Investimenti hanno mantenuto una priorità rispetto ad altre, vedasi i casi di Varese Pravaccio, Olgate Olona e Sesto Calende, dove gli impianti ad oggi continuano a risultare non conformi alle direttive e necessitano di interventi massivi, che proseguiranno, quindi, in continuità con la pianificazione attuale.
- Il rispetto dei limiti allo scarico negli ultimi quattro esercizi è stato analizzato per ogni depuratore in funzione della RR 6/2019 e dell'ex D. Lgs. 152/2006, con i seguenti risultati (Analisi della conformità ai limiti allo scarico degli impianti rispetto alle normative vigenti):

	Conformità ex R.R. 6/2019				Conformità ex D. Lgs. 152/2006			
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
Revamping Impianto Olgate Olona	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

In sintesi, di conseguenza, sono state pianificate le seguenti azioni:

• Sesto Sculati	rinvio € 1.600.000 dal 2025 al 2027 e 2028
• Varese Pravaccio	rinvio € 1.000.000 dal 2025 al 2026
• Olgiate Olona	piano da circa 13 milioni, rifatto cronoprogramma spostando € 4.300.000 dal primo triennio al 2028
• Cairate	spostato inizio lavori dal 2025 al 2028 con cronoprogramma invariato
• Gornate Olona	spostato inizio lavori dal 2025 al 2028 con cronoprogramma invariato

RITENUTO che anche l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale debba essere parte stipulante del predetto accordo quale autorità competente per la gestione dei fondi per gli investimenti specifici nel settore idrico e quindi anche per l'erogazione del contributo necessario allo svolgimento dei lavori in oggetto;

DATO ATTO che la finalità dell'accordo è di restituire i lavori necessari nel settore idrico al territorio della provincia di Varese.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- di approvare la bozza di accordo per la definizione degli impegni economici necessari alla risoluzione dell'intervento inerente il revamping dell'impianto di depurazione di Olgiate Olona;
- di dare mandato al Presidente del C.d.A. per la stipula dell'accordo di cui sopra;
- di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
- di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli